

LIBERTA' E GIUSTIZIA Nasce il primo Circolo in Calabria

# Una finestra su una regione in piena crisi economica ed etica

È NATA una nuova associazione a Lamezia Terme, la prima in Calabria: il Circolo Libertà e Giustizia in via Milite Ignoto, presentata dall'avvocato Mario De Grazia insieme all'avvocato Elisabetta Rubini, membro del consiglio di presidenza nazionale. È stata proprio lei ad introdurre l'incontro-dibattito: «oggi viviamo l'epoca del berlusconismo declinante, usciamo dalle macerie di 20 anni di berlusconismo e di cattiva politica. Il centro sinistra ha anche le sue colpe. Bisogna far dialogare la politica con i cittadini, affinché sia la voce dell'opinione pubblica, non di pochi».

I cittadini secondo Rubini sono insoddisfatti della politica del proprio Paese, ma non trovano gli strumenti



De Grazia e Rubini

culturali per unirsi e cambiarlo. Da qui la nascita dell'associazione Libertà e Giustizia, sorta in Italia nel novembre 2002 e che annovera tra i fondatori, garanti costituzionalisti e uomini di cultura, tra cui Giovanni Bachelet, Umberto Eco e Claudio Magris. Oggi è guidata da Sandra Bonsanti e Gustavo Zagrebelsky. Nel corso de-

gli anni l'associazione è intervenuta più volte nel dibattito politico italiano con denunce, raccolte di firme, e appelli come quello del 2009 per la difesa della democrazia, dal titolo "Rompiamo il silenzio". De Grazia ha aggiunto che il Circolo non è un partito né vuole diventarlo e che «vuole aprire una finestra sulla Calabria in piena crisi economica ed etica, perché si avvii verso una nuova mentalità, abbandonando i contrasti interni irrisolti che non la fanno sollevare». Nessuno scopo di lucro, l'adesione è gratuita e presto in linea con gli altri circoli in Italia, quello lametino arriverà nelle scuole «da dove bisogna partire» ha concluso De Grazia

C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel racc  
affioran  
vicende  
persona  
verame  
esistiti,  
agiscon  
perfetta  
biosi cor  
tore  
nell'evoc  
nedelce  
mezia.

Nonos  
merosi i  
era dapp  
il tempo  
casa a di  
re, tra l'  
con la s  
zioneco  
quando  
qualcos  
che «in  
noprese  
che ci fa  
ti e supe  
ha affer  
ri, cura  
molata  
l'avvoce  
loca, m  
contro,  
agli alt

Il CONTROINTELLIGENTIA La storia di Alfredo che vuole cambiare le C